



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Protezione civile ed emergenze**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 13531 DEL 22/12/2022**

**OGGETTO:** Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022 - dichiarazione stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia - art. 4 O.C.D.P.C. n. 946/2022 – Approvazione modalità di ricognizione delle prime misure economiche e dei fabbisogni ulteriori. Revoca D.D. n.13525 del 22 dicembre 2022

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la Legge 16 marzo 2017 n. 30 *“Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile”*;

**Visto** il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 *“Codice della protezione civile”*;

**Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022;

**Visto** l’ O.C.D.P.C. n. 946 del 22 novembre 2022 *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in Provincia di Perugia”*;

**Considerato** che con delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia;

**Visto** che nel corso di quell'evento, il territorio è stato interessato da fenomeni meteorologici che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, hanno provocato esondazioni di corsi d'acqua, movimenti franosi, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici; la situazione emergenziale non consentiva l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiedeva l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

**Visto** che con O.C.D.P.C. n. 946/2022, sono stati definiti i primi interventi urgenti di protezione civile. In particolare con la stessa ordinanza il Presidente della regione è stato nominato Commissario delegato per la gestione dell'emergenza;

**Atteso** che con l'ordinanza suddetta, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi, prevede l'identificazione, entro 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (pubblicazione avvenuta su GU n. 278 del 28 novembre 2022), degli interventi più urgenti cui al comma 2, lettere a), b), c), d) dell'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 e, entro 90 giorni, dei fabbisogni di cui al comma 2, lettere e) dell'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1.

Tali interventi sono relativi:

a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea.

c) all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;

d) alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;

e) alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza.

Per detti interventi il Commissario delegato deve identificare, per ciascuna misura, ove compatibile con la specifica tipologia, il Comune, la località, le coordinate geografiche WGS84, la descrizione tecnica, la relativa durata nonché l'indicazione dell'oggetto della criticità e della relativa stima di costo.

**Visto** che l'ordinanza prevede che, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi, (lettera c), il Commissario delegato definisca la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata all'ordinanza 946/2022 e secondo i seguenti criteri e massimali:

a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;

b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.

All'esito della ricognizione, a valere sulle eventuali risorse rese disponibili con successiva delibera del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato provvederà a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative, fissati con propri provvedimenti.

Come disposto al comma 6 dell'art. 4, la ricognizione posta in essere dal Commissario delegato non costituisce riconoscimento automatico dei relativi contributi e finanziamenti.

Al fine della ricognizione dei fabbisogni previsti all'art. 4 comma 1 dell'ordinanza 946/2022, per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi, vengono utilizzati i modelli B1 e C1 allegati a detta ordinanza.

Come previsto dall'art. 4 comma 6 dell'ordinanza, la compilazione di detti modelli è finalizzata anche alla ricognizione prevista dall' art. 25, comma 2, lettera e) del D.lgs n. 1/2018 per la parte relativa ai fabbisogni per il ripristino dei danni subiti dalle attività economiche e produttive e dal patrimonio edilizio privato.

**Considerato** che per quanto riguarda la modalità di ricognizione occorre prevedere una doppia procedura come indicato a seguire

1) per la ricognizione degli interventi:

art. 4, comma 1, O.C.D.P.C. n. 946/2022

- art. 25, comma 2, lettera c) del D.lgs n. 1/2018 - per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;
- art. 25, comma 2, lettera c) del D.lgs n. 1/2018 - per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;

art. 4 comma 6, O.C.D.P.C. n. 946/2022:

- art. 25, comma 2, lettera e) del D.lgs n. 1/2018 - per la parte relativa ai fabbisogni per il ripristino dei danni subiti dalle attività economiche e produttive;
- art. 25, comma 2, lettera e) del D.lgs n. 1/2018 - per la parte relativa ai fabbisogni per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio edilizio privato.

**Le istanze dovranno essere presentate** dai soggetti interessati, utilizzando la modulistica B1 e C1 allegate all'ordinanza 946/2022 (Allegati 1 e 2), inviando la richiesta, debitamente sottoscritta a mezzo PEC **al Comune di riferimento e, per**

**conoscenza, al seguente indirizzo mail** della Regione – Servizio Protezione Civile ed Emergenze [stibaldi@regione.umbria.it](mailto:stibaldi@regione.umbria.it). **Nella stessa comunicazione dovrà essere anche trasmesso il file dell'istanza in formato word al fine di agevolare gli adempimenti successivi di Comune e Regione.**

Al fine di rispettare il termine previsto dall'Ordinanza le domande di contributo da parte sia dei privati cittadini che di titolari di attività economiche, **potranno essere presentate entro il 4 gennaio 2023.**

**I Comuni dovranno inviare a loro volta le domande di contributo alla Regione Umbria, complete della parte di loro competenza per i modelli C1, entro il 9 gennaio 2023. La trasmissione dovrà essere accompagnata dalla tabella di sintesi (Allegato 3)**

2) per la ricognizione degli interventi:

art. 4, comma 1, O.C.D.P.C. n. 946/2022

- art. 25, comma 2, lettera d) del D.lgs n. 1/2018 per interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connessi all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- art. 25, comma 2, lettera e) del D.lgs n. 1/2018 per gli interventi di seguito elencati:
  - e1) interventi per il ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate pubbliche (prima voce lett. "e");
  - e2) interventi per il ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate private (seconda voce lett. "e");
  - e4) interventi per il ripristino dei danni subiti ai beni culturali e paesaggistici (quarta voce lett. "e");
  - e5) interventi per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio edilizio pubblico (quinta voce lett. "e").

I Comuni e gli altri soggetti pubblici interessati dovranno inviare le "Schede intervento" (Allegato 4) e il "Quadro sinottico interventi" (Allegato 5) alla Regione Umbria **entro il 9 gennaio 2023.**

**Detto** quanto sopra, con il presente atto si intende:

- di avviare la procedura di ricognizione delle prime misure economiche e dei fabbisogni ulteriori in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia, in attuazione dell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 946/2022.
- di dare atto che l'identificazione degli interventi più urgenti cui al comma 2, lettere a), b), c), e d) dell'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, deve avvenire entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza 946/2022 sulla Gazzetta Ufficiale (pubblicazione avvenuta su GU n.278 del 28/11/2022).
- di dare atto che l'identificazione degli interventi più urgenti cui al comma 2, lettera f) dell'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, deve avvenire entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza 946/2022 sulla Gazzetta Ufficiale (pubblicazione avvenuta su GU n.278 del 28/11/2022).
- di approvare le modalità di ricognizione con la doppia procedura come sopra indicata;

• di approvare la relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito indicata:

- allegato "1" modello B1- ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione;
- allegato "2" modello C1- ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;
- allegato "3" tabella di sintesi istanze dei privati e delle attività economiche e produttive.
- allegato "4" scheda intervento;
- allegato "5" quadro sinottico interventi;

**Considerato** che con la pubblicazione nel sito istituzionale del presente provvedimento si ritengono assolti gli obblighi di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare la procedura di ricognizione delle prime misure economiche e dei fabbisogni ulteriori in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia, in attuazione dell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 946/2022.
3. di dare atto che l'identificazione degli interventi più urgenti cui al comma 2, lettere a), b), c) e d) dell'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, deve avvenire entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza 946/2022 sulla Gazzetta Ufficiale (pubblicazione avvenuta su GU n.278 del 28/11/2022).
4. di dare che l'identificazione degli interventi più urgenti cui al comma 2, lettera f) dell'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, deve avvenire entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza 946/2022 sulla Gazzetta Ufficiale (pubblicazione avvenuta su GU n.278 del 28/11/2022).
5. di approvare la sotto riportata doppia procedura, come indicato nelle premesse al punto 2,

5.1 per la ricognizione degli interventi:

### art. 4, comma 1, O.C.D.P.C. n. 946/2022

- art. 25, comma 2, lettera c) del D.lgs n. 1/2018 - per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;
- art. 25, comma 2, lettera c) del D.lgs n. 1/2018 - per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;

### art. 4 comma 6, O.C.D.P.C. n. 946/2022:

- art. 25, comma 2, lettera e) del D.lgs n. 1/2018 - per la parte relativa ai fabbisogni per il ripristino dei danni subiti dalle attività economiche e produttive;

- art. 25, comma 2, lettera e) del D.lgs n. 1/2018 - per la parte relativa ai fabbisogni per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio edilizio privato.

**Le istanze dovranno essere presentate** dai soggetti interessati, utilizzando la modulistica B1 e C1 allegate all'ordinanza 946/2022 (Allegati 1 e 2), inviando la richiesta, debitamente sottoscritta a mezzo PEC **al Comune di riferimento e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail** della Regione – Servizio Protezione Civile ed Emergenze [stibaldi@regione.umbria.it](mailto:stibaldi@regione.umbria.it). **Nella stessa comunicazione dovrà essere anche trasmesso il file dell'istanza in formato word al fine di agevolare gli adempimenti successivi di Comune e Regione.**

Al fine di rispettare il termine previsto dall'Ordinanza le domande di contributo da parte sia dei privati cittadini che di titolari di attività economiche, **potranno essere presentate entro il 4 gennaio 2023.**

**I Comuni dovranno inviare a loro volta le domande di contributo alla Regione Umbria, complete della parte di loro competenza per i modelli C1, entro il 9 gennaio 2023. La trasmissione dovrà essere accompagnata dalla tabella di sintesi (Allegato 3)**

5.2 per la ricognizione degli interventi:

art. 4, comma 1, O.C.D.P.C. n. 946/2022

- art. 25, comma 2, lettera d) del D.lgs n. 1/2018 per interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connessi all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- art. 25, comma 2, lettera e) del D.lgs n. 1/2018 per gli interventi di seguito elencati:
  - e1) interventi per il ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate pubbliche (prima voce lett. "e");
  - e2) interventi per il ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate private (seconda voce lett. "e");
  - e4) interventi per il ripristino dei danni subiti ai beni culturali e paesaggistici (quarta voce lett. "e");
  - e5) interventi per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio edilizio pubblico (quinta voce lett. "e").

I Comuni e gli altri soggetti pubblici interessati dovranno inviare le "Schede intervento" (Allegato 4) e il "Quadro sinottico interventi" (Allegato 5) alla Regione Umbria **entro il 9 gennaio 2023.**

6. di approvare la relativa modulistica, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito indicata:

- allegato "1" modello B1- ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione;
- allegato "2" modello C1- ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;
- allegato "3" tabella di sintesi istanze dei privati e delle attività economiche e produttive.
- allegato "4" scheda intervento;
- allegato "5" quadro sinottico interventi;

7. di revocare la D.D. n. 13525 del 22 dicembre 2022 per mero errore materiale nell'indicazione delle date;

8. attesta, inoltre, che dal presente provvedimento non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;
9. di prendere atto che con la pubblicazione nel sito istituzionale del presente provvedimento si ritengono assolti gli obblighi di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
10. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 22/12/2022

L'Istruttore  
Stefania Tibaldi  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/12/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Stefania Tibaldi  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/12/2022

Il Dirigente  
Stefania Tibaldi  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2